

IL SECONDO SCREENING

## Ex Serena negativizzati 54 migranti e 8 operatori

All'ex Serena 62 negativi, 6 positivi e un tampone da rifare tra i 69 test effettuati su migranti e operatori risultati nei giorni scorsi negativi al primo controllo. Oggi test su 190 persone ancora positive. / PAGINA 6

# Serena, i guariti sono 62 Ora test anche alla Zanusso

Oggi pomeriggio tamponi su 190 ospiti e operatori ancora positivi al Covid  
Top secret le destinazioni dei profughi negativizzati: timori per l'ordine pubblico

TREVISO

In tutto 62 persone, di cui 54 migranti e 8 operatori dell'ex caserma Serena, ufficialmente guariti e scolti dalla quarantena. L'esito parziale è stato comunicato ieri dall'Usl di Marca dopo il secondo tampone di controllo effettuato su 69 dei 255 presenti nel centro di accoglienza, già risultati negativi all'ultimo screening e chiamati a ripeterlo per mettere fine all'obbligo dell'isolamento in struttura. Dove verranno collocati i guariti? Resta un'incognita, e anche per motivi di ordine pubblico le destinazioni non vengono comunicate. Rimangono invece ancora isolati sei migranti che al tampone di controllo sono risultati nuovamente positivi: un fenomeno che, secondo gli esperti, è causato dalla presenza di "pezzi" di virus. Per un richie-

dente asilo dal quadro clinico incerto, il tampone verrà riprocesso. La prossima settimana, ha annunciato l'Usl, saranno avviati i test anche alla caserma Zanusso di Oderzo.

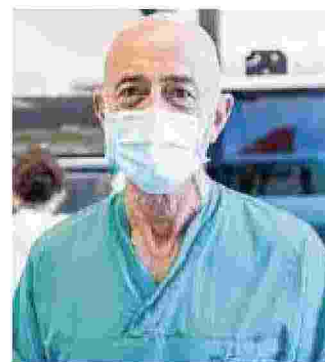
### I NUOVI TEST

Oggi pomeriggio, invece, prenderà il via la quinta tornata di tamponi all'ex Serena su circa 190 tra ospiti e operatori che sono figurati positivi allo screening eseguito una settimana fa e stanno continuando la quarantena nel centro di accoglienza. «Monitoriamo tutti i positivi asintomatici, stiamo vedendo che all'ex caserma Serena la carica virale si sta abbassando e con essa dovremmo avere una graduale diminuzione delle positività» dice il primario di Microbiologia Roberto Rigoli. Il ritorno alla normalità è ancora lontano e il comportamento

del virus non è chiaro in tutti i suoi aspetti. «Dagli ultimi studi emerge che gli anticorpi sviluppati dall'organismo contro il Covid durano tra i 4 e i 5 mesi» ricorda Rigoli. «Alla luce di questi dati si potrà superare con relativa tranquillità l'inverno e quindi il rischio di una ripresa della pandemia» aggiunge il direttore generale dell'Usl 2 Francesco Benazzi.

### IL DNA DEL VIRUS

A dire la parola definitiva su come il contagio da Covid si sia diffuso prima a giugno e poi a fine luglio all'ex caserma Serena, dando luogo al più grande focolaio d'Italia, sarà l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, dove sono già arrivati i campioni dei primi due contagiati (l'operatore pachistano e un ospite nigeriano) e altri 10 tamponi prelevati sui migranti che si so-



**ROBERTO RIGOLI**  
PRIMARIO DI MICROBIOLOGIA  
DEL CA' FONCELLO

«Il primo cluster alla ex caserma si era già esaurito. Il responso ufficiale arriverà dall'Istituto Zooprofilattico»

no ammalati a fine luglio. Il Dna che verrà estratto consentirà di dire con chiarezza se i due focolai abbiano la stessa origine oppure no.

LA POLEMICA

Sarà una risposta dai connotati sanitari, ma anche politici, viste le polemiche il fuoco incrociato tra il gestore Nova Facility e l'azienda sanitaria, il primo a lamentare scarsità di controlli, la seconda a minacciare querele. «Da quello che abbiamo osservato attraverso i tamponi, la sintomatologia e il piano di sanità pubblica, ipotizziamo che il primo focolaio all'ex Serena si sia esaurito e circoscritto. Quindi c'è stato un secondo focolaio» evidenzia Roberto Rigoli, primario di Microbiologia dell'Usl di Marca. Il responso che arriverà dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezie la prossima settimana farà luce sulla delicata vicenda una volta per tutte. «Gli esperti effettueranno il sequenziamento del virus, ottenendone l'impronta digitale» conclude il dottor Rigoli «se il Dna tra primo e secondo focolaio è lo stesso, vuol dire che non abbiamo fatto le cose bene, se è diverso, significa che parliamo di due focolai differenti». Il responso è previsto tra una settimana. —

VALENTINA CALZAVARA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tamponi all'ex caserma Serena sui migranti ospiti della struttura: oggi pomeriggio il quinto round di test, per verificare quanti altri ospiti si saranno negativizzati



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.